

[Presenze marchigiane e premiati al “Premio Michetti”]

Vicino al mezzo secolo di vita, il Premio Michetti di Francavilla a Mare, ogni anno ha una connotazione diversa, conseguente alla scelta del curatore. Questa volta il critico Floriano De Santi ha coniato il titolo “Gli archetipi immaginali” invitando circa 80 espositori suddivisi in dodici sezioni, a partire dall’Arte Programmata e dal neoconcretismo, attraverso vari astrattismi (l’Informale, quello geometrico, quello lirico) e poi la neometafisica, l’Iperrealismo, l’arte ispirata alla natura, la neoprimitiva, la favolistica e surreale, senza tralasciare il neoespressionismo e il realismo esistenziale. Il panorama appare decisamente vasto, ma fa piacere ritrovare in una rassegna, solitamente riservata ai più giovani, nomi “storici” (Munari, Perilli, Dadamaino, Pericoli, Bompadre, Piattella, Baruchello, Nespolo, Verna).

In questo contesto la rappresentanza marchigiana è sostanziata da 10 artisti: Martha Belbusti, Giorgio Bompadre, Gaetano Carboni, Paolo Consorti, Marcello Diotallevi, Giuliano Giuliani, Fulvio Ligi (operante a Roma), Tullio Pericoli (attivo a Milano), Oscar Piattella, Vincenzo Tiboni.

I premi sono stati così attribuiti: Premio Michetti di 15 milioni al romano-umbro Marco Tirelli, un giovane maestro già esponente del “Gruppo della Nuova Scuola Romana”. Secondo premio al nostro Tullio Pericoli, che non ha bisogno di presentazione, tanto la sua attività è seguita nell’ambiente. Terzo premio a Rocco Sambenedetto di Francavilla. Il premio speciale Cocea è andato a Bruno Rinaldi di Brescia. Infine, sono stati segnalati i lavori di Giorgio Bompadre (ben noto per le sue incisioni bianche), Anna Torriero di Torino, Martha Belbusti (giovane urbinata che va imponendosi all’attenzione in vari contesti).

Le opere acquisite con i premi andranno ad arricchire la collezione permanente del “Michetti” attualmente costituita da circa 130 pezzi raccolti dal 1948 ad oggi. Tra i nomi più prestigiosi Prampolini, Reggiani, Manzù, Vedova, Guttuso, Mafai, Fazzini, Saetti, Pirandello, Montanarini, Sassu, Cassinari, Monachesi, Fieschi, Dorazio, Mari, Ceroli, Ferroni, Notari, Sguanci, Mitoraj, Perez.

(Luciano Marucci)

[«Corriere Adriatico» (Ancona), “Cultura & Spettacoli”, 23 agosto 1997, p. 40]